



COMUNE DI RIVAROSSA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 78

OGGETTO :

**PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2022.
INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA
CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.**

L'anno duemilaventidue addì ventisei del mese di ottobre alle ore nove e minuti dieci nella solita sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
VALLINO Enrico	Sindaco	Sì
GOLETTO Lucia	Vice Sindaco	Sì
MORUTTO Fabrizio	Assessore	Sì
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Susanna BARBATO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **VALLINO Enrico**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2022. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29/03/2022 avente ad oggetto “Documento unico di programmazione semplificato 2022/2024 – adozione”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29/03/2022 “Approvazione bilancio di previsione 2022/2024”;
- le successive deliberazioni di variazione del bilancio di previsione 2022-2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 10/05/2022 avente ad oggetto “Approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) 2022-2024”;
- la successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 29/05/2021, avente per oggetto: “Approvazione sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 15/11/2018 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi approvato - a livello di Unione Collinare Canavesana - con delibera di Giunta dell'Unione n. 12 del 11.05.2015, così come modificata con successiva delibera di Giunta dell'Unione n. 11 del 11/06/2021;
- il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della illegalità (2022-2024) dell'Unione e dei comuni associati approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 8 del 30/04/2022;
- il Decreto del Presidente dell'Unione Collinare Canavesana n. 2 del 25/06/2021 con il quale è stato nominato l'Organo Indipendente di Valutazione (OIV) per il triennio 2021/2023, individuando quale componente esterno la Dott.ssa Valera ALASONATTI;

Richiamati:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs n. 446/1997;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.Lgs 150/2009;
- il CCNL siglato in data 21.5.2018, in particolare gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies del C.C.N.L. 21.5.2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31.03.1999, 01.04.1999, 14.09.2000, 05.10.2001, 22.01.2004, 09.05.2006, 11.04.2008 e 31.07.2009;

Premesso che in data 21.05.2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il triennio 2016-2018 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Visto l'art. 67, comma 8 e seguenti, della Legge n. 133/2008 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

Dato atto che:

- la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione

delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

Vista la legge n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009 “Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”, con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. n. 150/2009, e art. 40 “Contratti collettivi nazionali ed integrativi” e art. 40bis “Controlli in materia di contrattazione integrativa”;

Considerato che il D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ssmmii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Vista la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

Visto l'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabiliva “Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Visto l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”

Richiamato l'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto “Crescita”) e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica la modalità di calcolo del tetto al salario accessorio introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, modalità illustrata nel DM attuativo del 17.03.2020 concordato in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, e che prevede che a partire dall'anno 2020 il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio procapite del 2018;

Tenuto conto che nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non deve essere applicata la riduzione del fondo pari a € 0,00;

Richiamato l'importo totale del fondo anno 2016 (con esclusione dei compensi destinati all'avvocatura, ISTAT art. 15 comma 1 lett. k CCNL 1.4.1999, gli importi di cui alla lettera d) dell'art. 15 ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs.

75/2017, le economie del fondo dell'anno 2015 e delle economie del fondo straordinari anno 2015) pari ad € 12.715,86;

Dato atto che le ultime disposizioni individuano controlli più puntuali e stringenti sulla contrattazione integrativa;

Premesso che:

- il Comune di Rivarossa ha rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto “Equilibrio di Bilancio” e il principio del tetto della spesa del personale sostenuta rispetto all'anno 2011-2013;
- il numero di dipendenti in servizio al 31.12.20210 è uguale al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018, pertanto, in attuazione dell'art. 33 c. 2 DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il fondo e il limite di cui all'art. 23 c. 2 bis D. Lgs 75/2017 non deve essere adeguato in aumento al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc), frutto di precedenti accordi decentrati;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;
- Considerato che:
- è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del suddetto fondo relativamente all'anno corrente;
- è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

Ritenuto di:

a) esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno corrente:

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 c. 4 C.C.N.L. 2018, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, sempre rispettando il limite dell'anno 2016, destinandoli agli obiettivi di gestione individuati con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 10/05/2022 e - per il personale distaccato presso l'Unione Collinare Canavesana - in considerazione anche degli obbiettivi definiti in tale sede. L'importo previsto è pari ad €. 1.042,41. Si precisa che gli importi, qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

b) in merito all'utilizzo del fondo, fornisce i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:

- obiettivi di gestione individuati con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 10/05/2022 e - per il personale distaccato presso l'Unione Collinare Canavesana - in considerazione anche degli obbiettivi definiti in tale sede dai rispettivi Responsabili del Servizio;
- gli importi destinati alla performance dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi coerenti col DUPS e contenuti all'interno del Piano della Performance 2022. Tali obiettivi dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre, le risorse destinate a finanziare le performance dovranno essere distribuite sulla base della valutazione da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.Lgs 150/2009;

c) sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

Appurato che le spese di cui al presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto Al triennio 2011-2013 e ribadito che le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato l'“Equilibrio di Bilancio” dell'anno corrente e solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale;

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese, esito accertato e proclamato dal Sindaco Presidente

DELIBERA

1. Di esprimere gli indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 67 del CCNL 21.5.2018 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2022 e di autorizzare l'inserimento delle risorse variabili nei modi e nei termini riportati in premessa.
2. Di esprimere le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Comunale e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D. Lgs 150/2009.
3. Di inviare il presente provvedimento al competente Responsabile per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2022 presentano la necessaria disponibilità.
4. Di inviare il presente provvedimento al Revisore dei Conti, a corredo della documentazione necessaria alla certificazione di competenza.
5. Successivamente, con separata votazione riportante il medesimo esito,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto. In originale firmati.

IL PRESIDENTE
F.to : VALLINO Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott.ssa Susanna BARBATO

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art.125 D.Lgs. 267/00)

Contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio on line di questo Comune, il presente verbale è trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Susanna BARBATO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs. 267/00 e Art.32 L.69/09)

Si attesta che copia del presente verbale è pubblicata il giorno _____ all'albo pretorio on line di questo Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Rivarossa, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Susanna BARBATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 26-ott-2022

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000).

X Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Rivarossa, li 26-ott-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Susanna BARBATO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Rivarossa, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Susanna BARBATO